



GenitorInforma

Periodico dell'Associazione Genitori de "La Nostra Famiglia"
Centri di Conegliano, Mareno di Piave, Oderzo, Treviso, San Donà di Piave, Pieve di Soligo

Perché un foglio di informazione?

Carissimi genitori, vogliamo aprire il primo numero di questo foglio di informazione con la lettera aperta del Coordinamento Associazioni Disabili ULSS7 indirizzata ai Sindaci dei Comuni della ULSS7 riguardo le criticità che si riscontrano e che si prospettano per i servizi nel sociale. Siamo in un periodo di forte criticità e il nostro desiderio è quello di fornire informazioni, risposte utili ai genitori che si avvicinano ai centri de "la Nostra Famiglia".

Iniziamo il collegamento con le famiglie pubblicando questa lettera, per manifestare il disagio e la viva preoccupazione riguardo i pesanti tagli al sociale che si prospettano per l'immediato futuro. È necessario che da parte di tutte le forze politiche e sociali e delle Associazioni ci sia una serena discussione riguardo gli interventi che su tale materia non sono più rinviabili. Il 2012 appena iniziato si preannuncia denso di incognite ma non per questo deve venire meno l'impegno da parte di tutti noi per l'informazione e la ricerca delle nuove modalità di sostegno in difesa dei diritti delle persone disabili, con un sereno e collaborativo confronto con le istituzioni ed i servizi del nostro territorio.

Vincenzo Barbarotto

In questo numero:

Lettera aperta..... pag. 1

A proposito di

Ausili..... pag. 2

Conosciamo altre Associazioni

Viribus di Pieve di Soligo. pag. 3

Notizie dai Centri pag. 4

Lettera aperta ai Sindaci, Al Presidente della Conferenza dei Sindaci AULSS7, All'Assessore ai Servizi Sociali Al Direttore dei Servizi Sociali AULSS 7

Conegliano, 26 ottobre 2011

Con riferimento alle manifestazioni recentemente promosse dalla FISH regionale del Veneto (*Federazione Italiana Superamento Handicap*) e dalle Associazioni aderenti, riteniamo necessario richiamare l'attenzione dei nostri Amministratori locali sulle problematiche relative alla persona disabile, alla sua famiglia, ed al territorio in cui essa vive, con specifico riferimento ai Comuni della Azienda ULSS n.7.

Pur riconoscendo che anche il nostro territorio attraversa le gravi difficoltà di questo periodo di particolare congiuntura economica, riteniamo indispensabile che vengano salvaguardati i servizi alla persona finora garantiti, e mantenuti i livelli di qualità oggi raggiunti.

È doveroso riconoscere che il sistema dei servizi e la qualità che oggi esprimono sono stati raggiunti anche con la collaborazione tra gli amministratori locali, i gestori dei servizi e le Associazioni rappresentanti le persone con disabilità. Le Associazioni aderenti a questo Coordinamento ritengono fondamentale che, in vista della stesura del programma di bilancio preventivo per l'anno 2012, esse vengano coinvolte al fine di individuare, in maniera quanto più condivisa, la programmazione dei servizi.

Evidenziamo in questa sede le principali criticità in essere:

1.l'aumento dell'inserimento nei CEOD di utenti a part-time a discapito di una presa in carico completa della persona;

2.la necessità di una maggiore disponibilità di posti di "pronta accoglienza" in Comunità Alloggio;

3.la necessità di aumentare le occasioni di sollievo per le famiglie attraverso il sostegno alle attività del tempo libero (vacanze estive);

4.l'insufficiente disponibilità di ore degli Addetti all'assistenza che non soddisfa tutte le esigenze dei bambini che ne usufruiscono per un ottimale inserimento scolastico;

5.la riduzione delle possibilità di accesso alle terapie riabilitative conseguente alla contrazione del servizio di trasporto;

6.la decurtazione delle borse SILD che riducono in questo modo la possibilità di nuovi stage lavorativi.

Tutto ciò premesso, sicuri di un vostro positivo riscontro, **restiamo in attesa della proposta di un possibile incontro per la discussione degli argomenti predetti.**

Presidente CAD ULSS N.7

Vittorio Terrasan

NOTA: a seguito della richiesta, l'esecutivo della Conferenza dei Sindaci e la Direzione dei Servizi Sociali ULSS7 hanno incontrato le Associazioni del Coordinamento il 14 dicembre scorso. L'incontro si è concluso con un sostanziale rinvio alle prime settimane del 2012 in attesa di comprendere meglio gli esiti della manovra di stabilità in corso di approvazione e le conseguenti ricadute in termini di trasferimenti di contributi regionali e di risorse dalle autonomie locali. La giunta si è comunque espressa con l'orientamento a mantenere per il prossimo periodo gli stanziamenti attuali, fatte salve le predette necessarie verifiche.



A proposito di...

AUSILI...

NOMENCLATORE TARIFFARIO E LEA:

Tagli drastici sulle forniture: a farne le spese le famiglie più colpite dalla crisi



Pubblichiamo in questa pagina un articolo tratto dal sito "Disabili.com"; dal D.M. 332/99 riportiamo l'art 5 ed una nostra considerazione sull'argomento Ausili.

(tratto da DISABILI.COM 20/09/2011)

Altro che nuovi LEA (Livelli essenziali di assistenza-prestazioni e servizi che il Servizio sanitario nazionale fornisce gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione N.d.R.) o rinnovo del nomenclatore tariffario, all'orizzonte si prospettano pesanti tagli sull'assistenza protesica, che comprometteranno gravemente i livelli di assistenza ai disabili.

La situazione Italiana è davvero critica. Pare infatti che vada diffondendosi sul territorio una sorta di **deregolamentazione**, e che le prassi siano ormai diversificate anche tra USL della stessa regione.

Le Aziende Sanitarie richiedono **parsimonia nella fornitura di protesi e ausili**, in alcune unità locali è stata drasticamente **ridotta persino la fornitura di pannoloni a 2 soli pezzi al giorno**, quando il Nomenclatore ne prevede 4. I costi aggiuntivi che i cittadini devono sostenere ogni mese aumentano quindi in maniera vertiginosa, **colpendo sempre di più le famiglie con redditi bassi e bassissimi, già messe in ginocchio dalla crisi economica**.

L'obsoleta regolamentazione vigente del nomenclatore tariffario viene spesso ignorata dalle Aziende Sanitarie anche nelle procedure di acquisizione, che spesso presentano irregolarità.

Il risultato? L'uniformità dell'assistenza non è garantita nemmeno

sul territorio regionale e a farne le spese sono sempre i cittadini disabili e anziani, che vengono allontanati sempre di più da un progetto riabilitativo e assistenziale efficace. Per questo le associazioni di cittadini e di imprenditori del comparto ortopedico si stanno mobilitando in tutta Italia.

In particolare **in Veneto** la situazione appare drammatica. La Delibera della giunta Regionale n. 1106 del 26 luglio scorso ha infatti fissato per ogni USL nuovi tetti massimi di spesa, ponendo dei severissimi vincoli alle spese delle USL stesse.

(tratto dal testo del Decreto Ministeriale 27/08/99, n.332 – Nomenclatore Tariffario delle protesi).

Art. 5 - Tempi minimi di rinnovo dell'erogazione

1.L'azienda Usl non autorizza la fornitura di nuovi dispositivi protesici definitivi in favore dei propri assistiti di **età superiore ai 18 anni** prima che sia trascorso il tempo minimo di rinnovo, specifico per tipo di dispositivo, riportato nell'allegato 2 al presente regolamento.

2.I tempi minimi di rinnovo possono essere abbreviati, sulla base di una dettagliata relazione del medico prescrittore, per particolari necessità terapeutiche o riabilitative o in caso di modifica dello stato psicofisico dell'assistito.

3.In caso di smarrimento, di rottura accidentale, di particolare usura del dispositivo, di impossibilità tecnica della riparazione o di non convenien-

za della riparazione stessa ovvero di non perfetta funzionalità del presidio riparato, la azienda Usl può autorizzare, per una sola volta, la fornitura di un nuovo dispositivo protesico prima che siano decorsi i tempi minimi di cui al comma 1, sulla base di una dichiarazione sottoscritta dall'invalido o da chi ne esercita la tutela.

4.Alla scadenza del tempo minimo di cui al comma 1, il rinnovo della fornitura è comunque subordinato alla verifica di idoneità e convenienza alla sostituzione o riparazione da parte del medico specialista prescrittore, ai sensi dell'articolo 4.

5.Per i dispositivi forniti agli assistiti di **età inferiore ai 18 anni** non si applicano i tempi minimi di rinnovo; la azienda Usl autorizza le sostituzioni o modificazioni dei dispositivi protesici erogati, in base ai controlli clinici previsti e secondo il programma terapeutico.

Per quanto detto sopra, la considerazione da parte nostra è che dopo i 18 anni, la normativa prevede procedure più restrittive per la fornitura degli ausili.

Raccomandiamo pertanto alle famiglie di valutare con sufficiente anticipo, assieme al personale competente, le necessità di richiedere per tempo un eventuale rinnovo degli ausili in funzione degli sviluppi ipotizzabili e delle necessità che potrebbero sorgere per il familiare malato.

CENTRO AUSILI per l'età evolutiva presso La Nostra Famiglia di Conegliano 0438/414350

CENTRO AUSILI per l'età adulta presso La Nostra Famiglia di Pieve di Soligo 0438/906376

L'Associazione Sportiva Dilettantistica *Viribus Unitis* si costituisce formalmente a Lecco il 5 ottobre del 2004.

Nasce dalla volontà di realizzare un servizio che possa seguire le ispirazioni del Beato Don Luigi Monza, che nella sua attiva pastorale aveva anch'esso animato e promosso un'associazione sportiva denominata appunto *Viribus Unitis*.

Il servizio poggia la sua filosofia operativa sul desiderio di fornire alle persone:

- luogo d'incontro e relazione;
- spazi di solidarietà e comunità;
- opportunità d'integrazione tra persone con differenti stili di vita e condizioni di salute;
- luogo di salute e divertimento;
- ambito ove svolgere una sana competizione per ricercare il miglior risultato sportivo e di vita;
- luogo in cui trovino armonia valori cristiani, impegno sociale e stili di vita;
- ambito di formazione per operatori e volontari.

L'ASD *Viribus Unitis* si propone anche di dare un forte **spazio alle persone con disabilità**, affinché possano trovare un luogo d'integrazione e socializzazione nonché uno spazio di competente attenzione svolta da operatori qualificati in grado di sostenere e seguire specifiche attività sportive loro rivolte.

Per lo svolgimento delle attività sopra dette l'ASD *Viribus Unitis* si è affiliata alle Federazioni Nazionali:

- **FIN** (Federazione Italiana Nuoto);
- **FINP** (Federazione Italiana Nuoto Paralimpico);
- **FISDIR** (Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale).

Le affiliazioni consentono di partecipare alle attività proprie delle due organizzazioni, e quindi al circuito di **attività natatoria di propaganda e categoria**; permettono inoltre di partecipare alle manifestazioni sportive rivolte ai nuotatori con disabilità. L'ASD *Viribus Unitis*, tra i suoi utenti, ha organizzato un gruppo di ragazzi con disabilità diverse che svolgono attività di tipo agonistico. Queste attività vogliono essere elemento d'aiuto nella formazione della personalità, capaci di aiutare il bambino ed il ragazzo ad affrontare le difficoltà imparando a condi-

vedere con gli altri in una dimensione di gruppo esperienze positive e negative, cercando di far comprendere il perché e la responsabilità di quanto accade.

Svolgere **attività agonistica**, oltre che "allenarsi", significa anche entrare a far parte di un circuito di gare, che, anche se non è l'obiettivo principale di questo gruppo, diviene una modalità per stimolare i partecipanti a migliorarsi, dando tutto ciò che possono. Fare esperienza di squadra, di condivisione e di sostegno aiuta a non chiudersi in se stessi ma cercare aiuto nei momenti di difficoltà.

Attività agonistica vuol dire anche acquisire una "*dimensione etica*": lo sport diventa quindi **educazione alla legalità**, dal momento che prevede norme e regole da rispettare: non esiste attività sportiva che non abbia un giudice di gara. Ogni atleta impara a comportarsi entro alcuni confini stabiliti, acquisisce una maggiore capacità di controllo interiorizzando il senso del limite: questo facilita lo sviluppo morale, particolarmente importante nel periodo adolescenziale.

All'interno di questi gruppi il **ruolo dei genitori** è fondamentale: l'attività agonistica che s'intraprende comporta dei cambiamenti, che in qualche modo incidono sulla gestione familiare. Accompagnare e riprendere il ragazzo in piscina, aiutarlo nell'ambito delle proprie autonomie comporta per il genitore un impegno non indifferente. Il compito più importante sicuramente è quello di sostenere emotivamente il bambino o il ragazzo e questo lo si può fare solo se si pensa all'agonismo certamente come un'attività impegnativa,

ma soprattutto come un ambiente in cui il ragazzo impara a valorizzare le proprie capacità, ad acquistare fiducia in se stesso e a vivere quel benessere che l'elemento acqua può dare.

Come **tecnico del nuoto** ho cominciato quasi per gioco. Ho sempre pensato che in qualunque persona, anche con delle disabilità, c'è sempre qualcosa di bello da tirar fuori, qualcosa di prezioso e utile per arricchire se stessi e chi ci è vicino. Attraverso lo sport **la persona ha la possibilità di mettersi in gioco, di sperimentarsi, di scoprire abilità inaspettate**. Ma non solo. Per ogni atleta la gara è un momento di gioia: si possono dimostrare le proprie capacità e la propria bravura. I tecnici e i genitori diventano testimoni di una realtà sportiva lontana dall'eccessiva competitività, dall'arrivismo.

Sono contenta di questa esperienza, dell'opportunità che i ragazzi, ad ogni allenamento, ad ogni incontro mi offrono, dandomi così l'opportunità di arricchirmi e di rendermi conto di ciò che conta veramente affinché la mia vita e quella di qualsiasi altra persona sia davvero una "**Vita Bella**".

Rosy Pati - istruttrice nuoto

Per informazioni:

Ass. Sport. Dilettantistica Viribus Unitis
Via Montegrappa, 96
31053 Pieve di Soligo (TV)

Tel.: 0438 906303
www.viribus.unitis.it



Il gruppo Stella Marina-Viribus

Notizie dai centri...

Conegliano: castagne per tutti!



E' tradizione consolidata da anni la visita degli "Amici di Combai" che cucinano le loro buonissime castagne per far festa con i nostri ragazzi. Sabato 29 ottobre, armati di legna, paiolo e naturalmente gustosissimi marroni, hanno regalato a tutti i bambini e ragazzi una allegra mattinata.

Li ringraziamo davvero di cuore!!!



Mareno di Piave: in ricordo di Enrico

Alcuni mesi fa, il nostro amico Enrico ci ha lasciati prematuramente. Per ricordarlo abbiamo deciso, insieme agli operatori del Centro, di acquistare un albero che crescerà nel nostro parco. Per questo motivo è stata attivata la raccolta di un'offerta libera finalizzata all'acquisto di una pianta di frassino alto circa 7 metri e la realizzazione di una targa commemorativa a ricordo del nostro amico. Chi vuole partecipare a questa iniziativa, può far pervenire un'offerta al Centro di Lavoro Guidato di Mareno.

CIAO ENRICO!

Il comitato "ragazzi"

**SPAZIO DISPONIBILE
PER INFORMAZIONI O SPOT**

**QUESTO SPAZIO
PUÒ ESSERE TUO
CONTATTACI.**

Iscriviti o rinnova la tua adesione all'Associazione Genitori de
"La Nostra Famiglia"

sezione di Conegliano:

sarai un socio in più e darai forza ad un'Associazione
da sempre impegnata per il bene di tutti.



Possono aderire tutti coloro che condividono
gli scopi e le attività
dell'Associazione Genitori.

*"La santità non consiste nel fare cose straordinarie ma nel fare
straordinariamente bene le cose ordinarie"*

Don Luigi Monza

Se vuoi ricevere il foglio d'informazione manda il tuo indirizzo email a : conegliano.inf@libero.it

Hanno collaborato alla redazione: Cristina Coletti, Orietta Salvador, Renzo Zandonà, Claudio Zanette, Paola Zanutto